



## **CONFERENZA STAMPA**

**PRESENTAZIONE VIDEOCASSETTA  
"DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE  
DA ADOTTARE NEI CANTIERI EDILI"**

**VENERDI', 4 giugno 2004 - ore 11,00**

**Relazione del Presidente del C.P.T.  
geom. CAMILLO LONGHI**

Egregi Signori,

**il Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro per le Attività Edilizia ed Affini della Provincia di Como** è sorto nel 1979; pertanto, quest'anno compie il 25° di costituzione.

Il Comitato viene denominato "paritetico", poiché é composto in egual misura da rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori. Esso ha per scopo lo studio dei problemi generali e specifici inerenti alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro ed, in genere, al miglioramento dell'ambiente di lavoro, formulando proposte e suggerimenti e promuovendo idonee iniziative, sensibilizzando le Imprese ed i lavoratori.

La sua attività si esplica principalmente mediante sopralluoghi nei cantieri della Provincia, effettuati da tecnici esperti del settore; é importante sottolineare che i sopralluoghi non hanno carattere sanzionatorio, ma rappresentano un potente strumento di consulenza ed ausilio alle imprese affinché vengano adempiute correttamente le normative vigenti in materia, e soprattutto vengano tutelate la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Parallelamente all'attività di sorveglianza e di controllo dei cantieri al fine di prevenire infortuni e migliorare l'ambiente di lavoro, il comitato ha promosso varie iniziative e pubblicazioni di manifesti e opuscoli destinati a capicantiere e assistenti, oltrechè un periodico dal titolo "**CANTIERE**", che è stato pubblicato per la prima volta nel 1986 e che è tuttora distribuito ai lavoratori e alle Imprese di tutta la Provincia di Como con periodicità semestrale. Ne compongono la redazione il Direttore del notiziario, il Vice Presidente ed un consigliere del Comitato. In esso è stata inserita anche un'utile rubrica denominata "**Angolo della posta**".

Nel 1997 è nato il **numero verde**, tuttora attivo, che è a disposizione negli orari di ufficio per qualsiasi segnalazione o richiesta di visite ispettive.

Inoltre è stato distribuito l' "**adesivo utile**" che riporta i numeri di prima necessità (C.R.I., Vigili del Fuoco ecc.) e l'indirizzo del Comitato.

Il 2003 ha visto inoltre la creazione del sito Internet [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org) e l'indirizzo di posta elettronica [info@cptcomo.org](mailto:info@cptcomo.org).

Nei suoi 25 anni di attività il Comitato ha svolto svariati corsi a carattere antinfortunistico, quali ad esempio: corsi di tecnica antinfortunistica, corsi per elettricisti di cantiere, corsi per assistenti capi-operai, manovratori di apparecchi di sollevamento, corsi per saldatori, per addetti a macchine operatrici, per muratori e carpentieri, per geometri e tecnici ed assistenti di cantiere. Tali corsi sono ora più compiutamente svolti dall'Ente Scuola - E.S.P.E.

Contro gli infortuni in edilizia segnalo anche la realizzazione di tre audiovisivi dal titolo:

- ➡ **"La sicurezza in cantiere"**, realizzato nel 1991
- ➡ **"Impianti elettrici in cantiere"** (del 1993)
- ➡ **"La sicurezza nelle opere di demolizione"** (del 1995)

tutti realizzati con la collaborazione efficace e costante della A.S.L. di Mariano Comense, che ringrazio sentitamente.

In occasione del 25° è stata realizzata, con la sponsorizzazione della Società **WÜRTH S.r.l.** di Egna-Bolzano una videocassetta dal titolo **"Dispositivi di protezione individuale da adottare nei cantieri Edili"**, che verrà distribuita a tutti i Comitati Paritetici d'Italia.

E' doveroso un caldo ringraziamento a tutto lo staff della WÜRTH per la preziosa collaborazione e per la fornitura di tutto il materiale di protezione.

Nel corso di questi 25 anni le visite ai cantieri sono andate aumentando di anno in anno, fino a raggiungere nel 2003 il numero di 2020, a copertura dell'intero territorio provinciale. Bisogna riconoscere ai due tecnici addetti ai controlli dei cantieri grande professionalità e rigore. Le rilevazioni effettuate sulle ispezioni dimostrano l'efficacia di tale strumento, in quanto normalmente le imprese oggetto dei controlli recepiscono e mettono in atto quanto richiesto ed anzi nei sopralluoghi successivi si riscontra un netto miglioramento delle condizioni di sicurezza. Solo raramente si è costretti alla segnalazione alla A.S.L. competente, nei casi in cui, nonostante i ripetuti richiami, l'impresa si mostra totalmente indifferente agli stessi. Nel mese di ottobre 2003 sono state convocate per colloqui n. 15 Imprese che maggiormente e ripetutamente hanno violato le norme antinfortunistiche, al fine, come già ripetutamente ribadito, di dialogare con esse e sensibilizzarle ai problemi della sicurezza.

Nel secondo semestre nel 2003 il Comitato, in occasione della Campagna Europea 2003 per la Sicurezza nel Settore delle Costruzioni, ha attivato brevi riunioni informative (15-20 minuti) direttamente nei cantieri, al termine delle quali viene rilasciato un regolare attestato di partecipazione.

I Tecnici del Comitato hanno, inoltre, presenziato nel mese di ottobre 2003 a due Convegni, il primo a Lodi, dal titolo: **"La prevenzione per le grandi opere: l'esempio dell'alta velocità"** ed il secondo al S.I.A.E. di Bologna, dal titolo: **"Sicurezza nei cantieri edili"**.

Un Tecnico del Comitato è stato nominato nel Gruppo Formazione e Informazione della Commissione Nazionale dei Comitato Paritetici Territoriali, unico componente dei Comitati Paritetici Territoriali delle Regioni del Nord Est: Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Nell'anno in corso il Comitato si è trasferito in una nuova sede nello stabile di proprietà del Consorzio Comense Inerti in Via Ciceri n. 16 a Como, dove può svolgere meglio la sua attività grazie al maggior spazio disponibile.

A coloro che non ne fossero ancora convinti e mi auguro siano rimasti in pochi, fare azione di prevenzione porta vantaggi immediati che però non pagano quanto la convinzione interiore che rispettare le norme e le leggi vigenti in materia di prevenzione infortuni sia un dovere, anzitutto, morale.

Un cantiere in regola con le norme di prevenzione è sempre un cantiere ordinato, pulito, bello da vedere e tutti siamo convinti che l'ordine migliora il modo di lavorare, la produttività e, quindi, il risultato in termini di qualità e di economia.

Un ulteriore risultato che si ottiene è quello di migliorare i rapporti tra le parti sociali: la collaborazione di tutti sul tema specifico della prevenzione favorisce il dialogo su altri argomenti; i rapporti corretti lavoratore - imprenditore sono auspicabili da entrambi i punti di vista.

Se poi vogliamo ragionare in termini puramente economici, la eliminazione o la diminuzione degli infortuni comporta benefici anche tariffari, che sono generalmente alti nel nostro settore; però se qualcuno cercasse di convincermi dell'unica utilità di questa tesi mi sentirei avvilito come Presidente del Comitato: l'aspetto sociale e morale della questione è l'unica, vera argomentazione sulla quale

accetto di discutere. Mi auguro che la pensiate, tutti, allo stesso modo!

Desidero ricordare a questo punto, in ordine alfabetico, le persone che hanno composto i Consigli di Amministrazione del nostro Ente nei venticinque anni trascorsi.

Giuseppe Balzarotti	Gianni Frigerio	Vito Panzarella
Pietro Baroni	Angelo Ghielmetti	Alvaro Paruscio
Giacomo Battello	Giovanni Gualazzi	Santo Pensabene
Samuele Bernasconi	Giuseppe Guffanti	Mario Piccinelli
Silvio Bertaso	Pietro Grimoldi	Sergio Pozzi
Antonio Bordonaro	Gregorio Mancino	Pietro Pozzoli
Francesco Cagnazzo	Giuseppe Manzolini	Roberto Proserpio
Valentino Carboncini	Dino Marzorati	Gianfranco Rigamonti
Pierlorenzo Ciceri	Fiorenzo Mauri	Angelo Rusconi
Salvatore Cioffi	Marino Mazzola	Mario Tornaghi
Guido Colli Combinati	Arturo Mondelli	Bruno Serra
Graziano Formentelli	Benedetto Monti	
Ivano Fornoni	Giovanni Noghera	

Gli attuali componenti sono: **Roberto Turri, Andrea Castiglioni, Antonio Del Verme, Bruno Geminian, Antonio Recagni e ..... Camillo Longhi.**

### **Postilla**

Nel 2003 il Comitato è anche diventato ...papà, grazie ad una adozione a distanza, in Brasile, nella quale il Comitato si è impegnato.

Grazie.